

Festa al Molosiglio Alla manifestazione organizzata dall'Ussi campioni del passato come Antonio Iuliano, Canè e Vinicio

Insigne ci crede «Convincerò Prandelli»

L'attaccante al centenario della Canottieri «Darò il massimo»

NAPOLI - I campioni del Calcio Napoli, di ieri e di oggi, ed i giornalisti sportivi dell'Unione Stampa Sportiva Italiana hanno dedicato una giornata ai 100 anni del Circolo Canottieri Napoli. Dal talento azzurro Lorenzo Insigne, fresco di pre-convocazione al Mondiale del Brasile, allo storico capitano Antonio Iuliano. Dal presidente dei due scudetti Corrado Ferlaino ai campioni del passato Canè, Luis Vinicio e Montefusco. Sono stati i protagonisti, ieri mattina presso la sede del sodalizio giallorosso al Molosiglio, dell'incontro «Un secolo di campioni», organizzato dall'Ussi e dal Circolo Canottieri Napoli, e che ha preceduto di qualche ora il Consiglio Nazionale Ussi tornato a Napoli dopo ben venti anni. A fare gli onori di casa, il presidente della Canottieri Napoli, Eduardo Sabbatino, affiancato dal presidente onorario, Carlo De Gaudio, dai vice presidenti Davide Tizzano e Vittorio Lemmo e dall'intero staff del Consiglio Direttivo. Presenti anche il presidente del comitato regionale Fin, Paolo Trapanese, ed il presidente della Lega Nazionale Dilettanti della Figc della Campania, Enzo Pastore. Il mondo del giornalismo sportivo, con in testa il presidente dell'Ussi Luigi Ferrajolo, e quello del calcio napoletano si sono così uniti per festeggiare un secolo di vita del prestigioso sodalizio giallorosso, un club dalla storia leggendaria e ricca di trionfi. Nel corso dell'incontro, moderato dal giornalista Rai Gianfranco Coppola, è stato assegnato anche il Premio Ussi Campania al presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis. Ospite d'eccezione, Lorenzo Insigne.

«Un grande sogno che si realizza - ha detto il campione azzurro - In questi dieci giorni di ritiro, farò di tutto per convincere Prandelli». L'attaccante napoletano, inserito nella lista dei trenta preconvocati ma non ancora certo di partecipare alla spedizione dei ventitré in Brasile ammette: «Certo, sono un po' in ansia. La combatterò con l'impegno in campo. So di avere dato il massimo anche giocando in un altro ruolo, ma sono un professionista e accetto tutto. Rispetterò la decisione di Prandelli». Si sofferma anche sul Napoli, bilancio della stagione che sta per terminare e soprattutto futuro. «Abbiamo fatto di tutto per vincere lo scudetto, purtroppo non ci siamo riusciti, ci proveremo l'anno prossimo. Partiremo per vincere lo scudetto. Cavani ed Higuain? Sono diversi, il primo viveva per il gol mentre il Pipita gioca più per la squadra. Spesso Benitez ha cambiato formazione, ma tutti abbiamo dato il nostro contributo. Resta però che abbiamo vinto la Coppa Italia». Novantanove gol finora realizzati dalla squadra di Rafa Benitez. Insigne: «Speriamo di arrivare a quota

cento e magari andare anche oltre. Mi auguro di essere proprio io l'autore del gol numero 100, così da arrivare anch'io in doppia cifra». A ricevere gli ospiti al circolo del Molosiglio, il presidente del sodalizio anni, ma non lo dimostriamo perchè abbiamo ancora tanta voglia di crescere e sfornare nuovi campioni. Significativa è la presenza di Insigne che deve essere un esempio per tutti i giovani che si avvicinano allo sport.

A ricevere i campioni anche il vicepresidente del circolo e plurimedagliato Davide Tizzano: «Il centenario è un grande appuntamento per il nostro sodalizio. È un momento di festa, ma anche di crescita per formare giovani atleti e futuri campioni».

Ha anticipato i temi legati alla professione giornalistica sportiva, il presidente dell'Ussi Campania, Mario Zaccaria. «Da cinque anni sono presidente e posso dire con molta soddisfazione che il denominatore comune dei giornalisti sportivi campani è stato quello della professionalità e della deontologia. È la strada che continueremo a seguire». Al termine dell'incontro, il responsabile comunicazione del Calcio Napoli, Nicola Lombardo, ha ritirato il Premio Ussi Campania, per Aurelio De Laurentiis. A Lorenzo Insigne è stata invece regalata una cravatta, dedicata al mondo del calcio, realizzata dall'azienda M.Cilento.

Mo.Sco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sul Napoli

«Abbiamo fatto di tutto per vincere lo scudetto, purtroppo non ci siamo riusciti, ci proveremo l'anno prossimo. Partiremo per vincere il titolo, ma comunque resta il fatto che abbiamo vinto la Coppa Italia»

